

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00001 del 10/01/2020

Proposta n. 230 del 09/01/2020

Oggetto:

Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Intervento Codice Rendis 12IR026/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino"- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI). Approvazione progetto esecutivo e nomina del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F45J19000360001

Proponente:

Estensore	PATERNO CONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	W.D'ERCOLE	_____
	SOGG. ATT. DEL. W.D'ERCOLE	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Intervento Codice Rendis 12IR026/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino"- 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI). Approvazione progetto esecutivo e nomina del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP F45J19000360001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante «Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico», ai sensi dell'art. 10, comma 11, del richiamato decreto-legge n. 91/2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali», e in particolare l'art. 55, che ha istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 luglio 2016, concernente le modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 1, comma 111, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha previsto, nel bilancio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, risorse per il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza contro il dissesto idrogeologico, rifinanziate dall'art. 1, comma 99, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), che ha istituito un Fondo presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale nel Paese;

VISTO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), che ha rifinanziato il predetto Fondo e, in particolare, i commi 1072, 1073, lettera *b*) e 1074;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021», e, in particolare, l'art. 1, commi 156, 171;

VISTO il decreto-legge c.d. Sblocca cantieri 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, come convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 di assegnazione di risorse ad un piano stralcio di interventi relativi alle aree metropolitane e alle aree urbane con un alto livello di popolazione esposta a rischio alluvione;

VISTE le delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 26 e del 1° dicembre 2016, n. 56, che hanno destinato risorse FSC 2014-20, ai Patti per lo sviluppo, stipulati dal Governo con le regioni e le città metropolitane, per finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2015, concernente il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio»;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice Rendis 12IR026/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

CONSIDERATO che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e delle Linee guida dell'ANAC n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che con Determinazione n° H00077 del 23/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Arch. Vittorio Coletta;

CONSIDERATO che la Soc. Erg Hydro con nota del 28/12/2019 ha segnalato la rottura, avvenuta a seguito degli eventi di piena del 20-23 dicembre 2019, in alcuni punti dell'argine in sinistra idraulica del fiume Velino in prossimità della centrale di Cotilia alla confluenza con il fiume Peschiera;

CONSIDERATO che il Comune di Cittaducale, da ultimo con nota del 30/12/2019 acquisita al prot. reg. n. 1053374 del 30/12/2019 ha segnalato la situazione di evidente criticità del fiume Velino in prossimità della centrale di Cotilia alla confluenza con il fiume Peschiera, richiedendo alla Regione Lazio di intervenire con modalità di urgenza per ripristinare l'efficienza idraulica del tratto del fiume Velino in argomento;

CONSIDERATI gli esiti del sopralluogo congiunto, effettuato in data 03/01/2020 da personale tecnico del Comune di Cittaducale e della Regione Lazio, dal quale è emersa la necessità di avviare un intervento urgente di manutenzione del fiume Velino alla loc. Caporio, comprendente il ripristino della sezione dell'argine nei tratti interessati dal dissesto, oltre ad interventi di taglio della vegetazione, di rimozione delle alberature presenti in alveo e di sistemazione dell'alveo e delle sponde al fine di ripristinare l'efficienza idraulica del fiume nel tratto in argomento;

VISTO il progetto esecutivo del 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino", redatto dal P.I. Edmondo Di Rocco, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro Economico;
- Elenco prezzi;

- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano della sicurezza e coordinamento;
- Elaborati grafici;
- Cronoprogramma;

VISTO l'Atto di Validazione del Progetto esecutivo redatto in data 08/01/2020, ai sensi dell'art. 23 e 26, del D.lgs. 50/2016;

VISTO il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO:			
A)	PER LAVORI + ONERI PER LA SICUREZZA:		
	1) per lavori a misura	€ 72.074,20	
	2) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 6.000,00	
	TOTALE LAVORI	€ 78.074,20	€ 78.074,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1) per imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia nel tratto di monte in corrispondenza del ponte	€ 3.903,71	
	2) 1,681% art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.312,43	
	3) per contribuzione Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
	4) IVA al 22% su (A+B1)	€ 18.035,14	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 23.476,28	€ 23.476,28
	TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 101.550,48

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del progetto esecutivo del 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

RITENUTO altresì necessario nominare il Direttore dei Lavori del 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

VISTO in particolare l'art. 101 comma 2 e ss. del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il P.I. Edmondo Di Rocco, ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Direttore dei lavori per l'intervento suddetto;

RITENUTO altresì necessario nominare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione del 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

VISTO in particolare l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008;

PRESO ATTO che il P.I. Edmondo Di Rocco ha titolo di studio e professionalità adeguata come richiesto dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008 per svolgere l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per l'intervento suddetto;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a nominare il Direttore dei lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) nell'ambito dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto esecutivo del 1° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino", redatto dal P.I. Edmondo Di Rocco, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro Economico;
- Elenco prezzi;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Piano della sicurezza e coordinamento;
- Elaborati grafici;
- Cronoprogramma;

2. di approvare il QE contenuto nel suddetto Progetto esecutivo che di seguito si riporta:

	QUADRO ECONOMICO INTERVENTO:		
A)	PER LA VORI + ONERI PER LA SICUREZZA:		
	1) per lavori a misura	€ 72.074,20	
	2) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 6.000,00	
	TOTALE LA VORI	€ 78.074,20	€ 78.074,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1) per imprevisti e pagamento su fattura per lavori in economia nel tratto di monte in corrispondenza del ponte	€ 3.903,71	
	2) 1,681% art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.312,43	
	3) per contribuzione Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
	4) IVA al 22% su (A+B1)	€ 18.035,14	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 23.476,28	€ 23.476,28
	TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 101.550,48

3. di nominare il P.I. Edmondo Di Rocco, quale Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 co. 3 del D.lgs. 50/2016 e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi l'art. 90 comma 4 e 5 del D.lgs. 81/2008, del 1 ° Stralcio località Caporio - Centrale di Cotilia in Comune di Cittaducale (RI) dell'intervento "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del Fiume Velino";
4. di dare atto che, con successivo atto, verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.
5. di notificare il presente atto all'interessato.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole